



Borsa Italiana

AVVISO n.11789	30 Maggio 2018	---
---------------------------------	----------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati e
alle relative Istruzioni/Amendments to the
Market Rules and related Instructions

Testo del comunicato

si veda l'allegato/see the annex

Disposizioni della Borsa

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI DI BORSA ITALIANA
E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI**

**MERCATI MTA E MIV: PROCEDURA DI AMMISSIONE
MERCATO MOT: INTRODUZIONE DEL SEGMENTO PROFESSIONALE**

La Consob, con delibera n. 20445 del 17 maggio 2018, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il “Regolamento”) deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2018. Le Istruzioni al Regolamento (le “Istruzioni”) sono state conseguentemente modificate.

Si riportano di seguito le modifiche al Regolamento e alle relative Istruzioni che entreranno in vigore il **25 giugno 2018**.

Procedura di ammissione

Mercato MTA

In un’ottica di continuo irrobustimento del mercato, anche in considerazione dell’aumentato numero di IPO registrato nel corso dell’anno e delle molteplici richieste di trasferimento tra il mercato AIM Italia e MTA, si rafforzano i presidi in fase di ammissione, in particolare per quanto concerne il sistema di controllo di gestione. Questo in quanto le società che chiedono il passaggio sul mercato principale si caratterizzano, tra l’altro, per un tasso di crescita anche organizzativo importante che richiede appunto una verifica dello Sponsor secondo le regole generali.

In tema di requisiti generali di ammissione, si chiarisce che le partecipazioni possedute da OICR sono considerate flottante anche al di sopra delle soglie rilevanti ai fini della trasparenza degli assetti proprietari sempre che non configurino partecipazioni azionarie di controllo, o siano vincolate da patti parasociali o soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up). In tal caso, per quanto riferibili a OICR, le relative partecipazioni non saranno computabili.

(Regolamento Art. 2.2.2; 2.2.39; 2.2.42; 2.3.4)

Mercato MIV

In considerazione dell’esperienza maturata, si precisa la documentazione da produrre nel caso di fondi alternativi c.d. FIA. In particolare dovrà essere fornita la notifica dell’autorizzazione ad operare come GEFIA ai sensi della direttiva AIFM ottenuta dal gestore del FIA da parte dell’autorità competente nonché copia dell’autorizzazione o comunicazione relativa alla commercializzazione in Italia del prodotto rilasciata dalla competente autorità.

Si specifica inoltre che la nozione di Special Investment Vehicle è da riferire al segmento di mercato e non identifica una categoria regolamentare di emittente. Questo a seguito della razionalizzazione definitoria operata con la direttiva AIFMD. In un’ottica di maggior chiarezza si specifica che eventuali veicoli di investimento diversi dalle SPAC che chiedano di essere ammessi nel segmento professionale devono fornire apposito parere legale che non rientrino nella definizione di fondo alternativo.

Inoltre, alla luce dell’adozione del Regolamento (EU) 2015/760 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015, avente oggetto la disciplina quadro dei fondi europei di

investimento a lungo termine (ELTIF) risulta opportuno operare alcuni aggiornamenti regolamentari, finalizzati al recepimento della sopra esposta novità normativa.

Infine, si introduce una disposizione specifica in tema di FIA esteri chiusi posto che a questi ultimi non trovano applicazione le cautele previste dal D.M 2015 n. 30 che con riferimento ai fondi italiani chiusi prevede norme specifiche in tema di modalità di rimborso anticipato.

Si chiarisce che sul MIV possono essere quotati solo FIA chiusi.

Si ricorda infine che, come previsto a far data dal 26 ottobre 2015, i FIA aperti possono essere ammessi sul mercato ETFPlus laddove ne rispettino i requisiti e in particolare, se il FIA è caratterizzato da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di attività sottostanti e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV.

(Regolamento artt. 1.3; 2.2.34; 2.2.37; Istruzioni Sezione IA.1.1 tavola 5, 1.00)

Mercato MOT: Introduzione del segmento professionale

Per il mercato MOT si introduce un nuovo segmento professionale, non accessibile da parte della clientela *retail* e riservato esclusivamente agli investitori qualificati.

Tale intervento risulta opportuno in prospettiva dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2017/1129, avente oggetto il quadro regolamentare applicabile ai prospetti.

Segnatamente, le nuove disposizioni avranno particolare rilevanza nel caso di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, ovvero un suo segmento specifico, in cui siano ammessi esclusivamente investitori qualificati: l'art. 5, comma 2, del nuovo Regolamento prevede infatti la possibilità per gli emittenti di redigere un prospetto semplificato, più aderente alle necessità informative degli investitori qualificati. Come noto, le disposizioni del nuovo regolamento troveranno integrale applicazione a partire dal 21 luglio 2019.

L'introduzione del segmento professionale del mercato MOT si colloca pertanto nel solco di questa novità normativa. In ogni caso esso è reso disponibile prima dell'entrata in vigore del regolamento per consentire agli emittenti di avvalersi di tale segmentazione su base volontaria. Resta inteso che prima dell'entrata in vigore del regolamento, gli emittenti che utilizzeranno tale segmento dovranno comunque redigere un prospetto senza le semplificazioni che saranno introdotte con la nuova disciplina.

Il segmento professionale è trasversale agli attuali segmenti DomesticMOT ed EuroMOT. Sul segmento professionale gli strumenti finanziari potranno essere ammessi sia se liquidano in Monte Titoli sia se liquidano in sistemi esteri.

(Regolamento artt. 1.3; 3.3.1; Istruzioni art. IA.6.2.1; Domanda di ammissione sul Mercato MOT; Modello di domanda di ammissione alla quotazione per emittente avente un programma di obbligazioni/obbligazioni strutturate e obbligazioni bancarie garantite da ammettere alle quotazioni nel mercato MOT per il quale Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato un giudizio di ammissibilità alla quotazione; Domanda di ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari da parte di un operatore aderente al mercato /emittente).

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

PARTE 1
DISPOSIZIONI GENERALI

omissis

Articolo 1.3
(Definizioni)

“Fondo di investimento europeo a lungo termine” o “ELTIF”	Indica l’OICR rientrante nell’ambito di applicazione del regolamento UE n. 2015/760;
“Mercato telematico degli investment vehicles” (MIV)	Indica il comparto di mercato in cui si negoziano azioni o quote di FIA chiusi e ELTIF o strumenti finanziari negoziati nel Segmento Professionale del Mercato MIV ;
“Segmento Professionale del mercato MOT”	Indica il segmento del mercato MOT accessibile solo ad investitori qualificati come definiti dal Regolamento 2017/1129;
“Segmento Professionale del mercato MIV” o “Segmento Professionale”	Indica il segmento del mercato MIV nel quale sono negoziati FIA chiusi riservati, le società costituite con lo scopo di acquisizione di un business il cui oggetto sociale esclusivo prevede l’investimento in via prevalente in una società o attività nonché le relative attività strumentali, le SIV , le società derivanti da operazioni di acquisizioni perfezionate da queste ultime società SIV nonché le Investment Companies di cui al Titolo 2.8 del Regolamento, trasferite ai sensi dell’articolo 2.8.3, del Regolamento; <i>Indica inoltre quelle società, diverse dai FIA, la cui strategia di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità, per le quali è fornito un parere legale che non configurino FIA e ELTIF;</i> Tale segmento è accessibile solo a investitori professionali;
“SIV” o “Special Investment Vehicles”	Indica quelle società costituite con lo scopo di acquisizione di un business il cui oggetto sociale esclusivo prevede l’investimento in via prevalente in una società o attività nonché le relative attività strumentali. Indica inoltre quelle società, diverse dai FIA, la cui strategia di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità;

omissis

TITOLO 2.2
CONDIZIONI PER L’AMMISSIONE

Capo 1 – Azioni

omissis

Articolo 2.2.2
(Requisiti delle azioni)

1. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni, le azioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente;
 - b) sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza; Borsa Italiana può, peraltro, ritenere sussistente tale requisito quando il valore di mercato delle azioni possedute dal pubblico faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte anche con una percentuale inferiore a quella sopraindicata. Nel computo della percentuale:
 - 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
 - 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 3%, salvo che Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati all'articolo 118 del Regolamento Consob 11971/99 con riferimento al numero delle azioni ordinarie e tenuto conto delle esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Consob 11971/99; nel caso di PMI, non si tiene conto delle partecipazioni azionarie pari o superiori al 5%; per gli emittenti di diritto estero si applicano le soglie previste dalla normativa domestica ad essi applicabile in recepimento della direttiva 2013/50/UE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza;
 - 3) **salvo quanto previsto al numero 1**, si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali, salvo che si tratti di partecipazioni azionarie superiori al 10%. Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, può accordare una deroga al riguardo. Ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia.
2. Borsa Italiana si riserva di ritenere adeguata la ripartizione presso i soli investitori professionali se il valore di mercato delle azioni possedute dagli investitori oppure il numero degli stessi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere comunque soddisfatte.
3. Nel disporre l'ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie di emittenti le cui azioni ordinarie siano già ammesse ovvero siano contestualmente ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato europeo o derivino da una scissione, fusione mediante costituzione di nuova società o altre operazioni assimilabili alle precedenti che coinvolgano società quotate in un mercato regolamentato europeo, Borsa Italiana valuta il requisito della sufficiente diffusione di cui al precedente comma 1, lettera b) tenuto conto della diffusione delle azioni ordinarie applicando le soglie previste dalla normativa domestica ad essi applicabile in recepimento della direttiva 2013/50/UE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza. Per gli emittenti le cui azioni ordinarie siano già ammesse ovvero siano contestualmente ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato extracomunitario o nei sistemi multilaterali di negoziazione, Borsa Italiana considera sussistente il requisito di cui al comma 1, lettera b), tenendo conto del flottante già presente sul mercato d'origine degli emittenti, laddove questo sia determinabile con criteri omogenei rispetto a quelli previsti al precedente comma 1, lettera b). Nel caso in cui ciò non sia possibile, Borsa Italiana considera sussistente il

requisito di sufficiente diffusione di cui al comma 1, lettera b) quando l'andamento dei corsi e il volume degli scambi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte.

4. Per le azioni di nuova emissione di pari categoria e medesime caratteristiche, ad eccezione del godimento, rispetto a quelle già quotate, non si applicano le previsioni di cui al precedente comma 1. Borsa Italiana potrà disporre l'ammissione alle negoziazioni con separata linea, avuto riguardo all'entità e alla diffusione delle azioni emesse, nonché alla prevista durata di esistenza della separata linea.
5. Ad eccezione dei titoli azionari delle banche popolari e delle società cooperative autorizzate all'esercizio dell'assicurazione, non possono essere ammesse categorie di azioni prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie, se azioni dotate di tale diritto non sono già negoziate ovvero non sono oggetto di contestuale provvedimento di ammissione alle negoziazioni.
6. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo non si applicano alle azioni di risparmio, per le quali la sufficiente diffusione dovrà essere tale da assicurare un regolare funzionamento del mercato.
7. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo non si applicano alle azioni delle Investment Companies di cui al Titolo 2.8 del Regolamento che chiedono l'ammissione sul mercato MTA, che può essere disposta solo a seguito del rilascio da parte dello sponsor di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d) e verificato il rispetto del requisito di cui al comma 1, lettera b).

(la modifica si estende anche agli articoli 2.2.39 e 2.2.42 del Regolamento)

omissis

Capo 10 – OICR

omissis

Articolo 2.2.34

(Requisiti di ammissione delle quote o azioni di FIA e ELTIF)

1. Possono essere ammessi alla quotazione **sul MIV** le quote o azioni di FIA **chiusi e ELTIF**, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) la società di gestione del fondo, ~~la Sicav~~ o la Sicaf abbia predisposto una situazione patrimoniale ed economica anche relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale ai sensi del comma 9.
 - b) il regolamento del fondo o lo statuto ~~della Sicav~~ e della Sicaf preveda la quotazione in un mercato regolamentato.
2. Qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle quote o azioni di un fondo o una Sicaf sottoscritto mediante l'apporto di attività, può essere prodotta una ricostruzione della situazione economica e patrimoniale pro-forma.
3. **Qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni o quote di un FIA estero chiuso, devono essere assicurati presidi contrattuali tali da garantire che gli eventuali rimborsi anticipati non pregiudichino l'ordinato svolgimento delle negoziazioni.**

4. ~~3.~~ Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:

- il conto economico pro-forma relativo ad almeno un semestre chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;
- lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

5. I documenti contabili di cui al comma 3 devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Analoga relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.

6. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma 3 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.

7. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni:

- a) l'ammontare del patrimonio raccolto mediante l'offerta di azioni o di quote deve essere di almeno 25 milioni di euro.
- b) le quote o le azioni devono essere diffuse presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato.

8. Qualora si richieda l'ammissione di quote o azioni di un singolo comparto del FIA e **ELTIF**, i requisiti di cui al presente articolo si intendono riferiti a tale comparto.

9. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.

10. Si applica l'articolo 2.2.36 se il FIA **aperto** è caratterizzato da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di attività sottostanti e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV.

Omissis

Capo 11 – Azioni di ammissibili sul Segmento Professionale del Mercato MIV

SIV

omissis

Articolo 2.2.37

(Requisiti di ammissione delle azioni sul Segmento Professionale del Mercato MIV delle SIV)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni ordinarie rappresentative del capitale di **società diverse dai FIA e ELTIF SIV** a condizione che lo statuto, nella clausola relativa all'oggetto sociale, preveda l'investimento in via prevalente in una società o attività in base alla propria strategia di investimento, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali.
2. Possono essere ammesse alla quotazione anche le azioni ordinarie rappresentative del capitale di società, diverse dai FIA e ELTIF, la cui strategia di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità **per le quali è fornito un parere legale che non configurino FIA o ELTIF**.
3. Lo statuto prevede inoltre una durata della società non superiore a 36 mesi per fare uno o più investimenti significativi, con possibilità di proroga solo ove sia dimostrata l'esistenza di concrete trattative in corso per raggiungere un livello significativo di investimento.
4. La società non deve investire in quote di FIA o ELTIF per più del 20% delle proprie attività.
5. Gli investimenti si considerano significativi se rappresentano complessivamente più del 50% degli attivi della società.
6. Gli emittenti di diritto estero devono dimostrare che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte loro di tali disposizioni

omissis

TITOLO 2.3

SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

omissis

~~4. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di emittenti AIM Italia lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b) e d), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.~~

4. ~~5.~~ Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di emittenti Private Equity backed lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b) e d), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.
5. ~~6.~~ Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di Emittenti Certificati lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a) e d) rilasciando apposita dichiarazione a Borsa Italiana.

omissis

PARTE 3

PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI AI MERCATI

omissis

TITOLO 3.3

REGOLE DI CONDOTTA E RAPPORTO TRA OPERATORI E BORSA ITALIANA

Articolo 3.3.1

(Regole di condotta)

1. Gli operatori rispettano il presente Regolamento, le Istruzioni, gli Avvisi di Borsa Italiana e i documenti di carattere tecnico-operativo di accompagnamento al presente Regolamento e relative Istruzioni, ivi inclusi i Manuali dei Servizi. Gli operatori mantengono una condotta improntata a principi di correttezza, diligenza e professionalità nei rapporti con le controparti di mercato, negli adempimenti verso Borsa Italiana e nell'utilizzo dei sistemi di negoziazione.
2. Gli operatori comunicano tempestivamente a Borsa Italiana ogni circostanza a loro nota, inclusa ogni eventuale disfunzione tecnica dei propri sistemi, che pregiudica o potrebbe pregiudicare il rispetto del presente Regolamento.
3. Gli operatori sono responsabili nei confronti di Borsa Italiana per i comportamenti dei propri dipendenti e collaboratori. I comportamenti dei negozianti in violazione del presente Regolamento saranno considerati come posti in essere dall'operatore stesso
4. Gli operatori si astengono dal compiere atti che possano pregiudicare l'integrità dei mercati. Essi, tra l'altro, non possono:
 - a) compiere atti che possano creare impressioni false o ingannevoli negli altri partecipanti ai mercati;
 - b) compiere atti che possano ostacolare gli operatori market maker volontari, gli specialisti dell'IDEM, gli specialisti del segmento Star, gli specialisti del mercato MTA, gli specialisti del mercato MIV, gli specialisti e gli operatori incaricati del mercato ETFplus e gli specialisti del mercato MOT nell'adempimento degli impegni assunti;
 - c) porre in essere operazioni fittizie non finalizzate al trasferimento della proprietà degli strumenti finanziari negoziati o alla variazione dell'esposizione sul mercato;
 - d) porre in essere, anche per interposta persona, operazioni che siano effettuate in esecuzione di un accordo preliminare avente a oggetto lo storno, mediante compensazione, delle operazioni stesse;

- e) negoziare o far negoziare strumenti finanziari nei confronti dei quali Borsa Italiana abbia adottato provvedimenti di sospensione dalle contrattazioni qualificati come a tempo determinato nell'ambito dei provvedimenti medesimi. In tal caso Borsa Italiana può autorizzare la negoziazione degli strumenti finanziari sospesi sulla base dei criteri oggettivi stabiliti nelle Istruzioni. L'autorizzazione è rilasciata per ogni singola operazione.
5. Nelle giornate di scadenza dei contratti derivati gli operatori sono tenuti a immettere nel mercato, entro il termine stabilito nelle Istruzioni, le proposte di negoziazione aventi a oggetto strumenti finanziari sottostanti ai contratti derivati, relative alla chiusura, anche parziale, di operazioni di arbitraggio, al trading di volatilità o alla effettuazione di operazioni di copertura.
 6. Gli operatori possono immettere o modificare le proposte di cui al comma 5 anche oltre i termini stabiliti nelle Istruzioni a condizione che dette proposte, per le loro caratteristiche di prezzo, quantità e modalità di esecuzione, siano tali da non aumentare il valore assoluto della differenza tra il prezzo teorico di apertura e l'ultimo prezzo di controllo dei singoli strumenti finanziari cui si riferiscono.
 7. Nei segmenti del mercato ETFplus caratterizzati dalla modalità di negoziazione di cui all'articolo 4.3.13, gli operatori sono tenuti a immettere le proposte di negoziazione con le modalità ed entro i termini stabiliti nelle Istruzioni.
 8. Gli operatori acquisiscono gli eventuali ordini dei propri committenti in tempo utile per rispettare i vincoli operativi di cui ai precedenti commi 5 e 7.
 9. Gli operatori devono dotarsi di efficaci forme di controllo al fine di monitorare le posizioni contrattuali assunte sul mercato ed evitare situazioni che possano ostacolare l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la regolare liquidazione dei contratti presso i sistemi di regolamento. Gli operatori devono attuare precise strategie al fine di assicurare il regolamento dei contratti. Nel caso in cui ravvisino di non essere più in grado di liquidare nei termini previsti i contratti conclusi su uno strumento finanziario, gli operatori possono compiere nuove operazioni di vendita di tale strumento in conto proprio o per conto di singoli clienti solo se assistite da forme di copertura che assicurino la disponibilità degli strumenti finanziari nella stessa giornata di liquidazione prevista per l'operazione di vendita.
 10. Gli operatori non possono accettare ordini relativi a strumenti negoziati sul Segmento Professionale del mercato MIV che non siano provenienti da Investitori Professionali, salvo che il regolamento o lo statuto del FIA riservato non preveda la partecipazione al FIA riservato anche di investitori non professionali per l'importo previsto dall'articolo 14 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 marzo 2015, n. 30 o analoga disposizione di diritto estero di recepimento della direttiva 2011/61/UE. Fermo restando quanto previsto ai sensi degli articoli 3.4.1 e seguenti del Regolamento, Borsa Italiana non effettua verifiche sulla qualifica degli investitori ad operare sul Segmento Professionale **del Mercato MIV**. Gli operatori si impegnano a far rispettare analoga regola di condotta anche ai soggetti autorizzati da cui provengono gli ordini.
 11. **Gli operatori non possono accettare ordini relativi a strumenti negoziati sul Segmento Professionale del mercato MOT che non siano provenienti Investitori Qualificati. Borsa Italiana non effettua verifiche sulla qualifica degli investitori che operino sul Segmento Professionale del mercato MOT. Gli operatori si impegnano a far rispettare analoga regola di condotta anche ai soggetti autorizzati da cui provengono gli ordini.**
 12. ~~11.~~ Gli operatori del mercato IDEM non possono accettare ordini per conto di Investitori al Dettaglio di Stati membri che prescrivano una lingua diversa da quelle nelle quali Borsa Italiana rende disponibile il KID.

13. ~~12.~~ Nel caso di operazioni di aumento di capitale fortemente dilutive, gli operatori, in caso di espressa richiesta dei propri clienti, sono tenuti a gestire l'esercizio del diritto di opzione in ciascuna giornata del periodo d'offerta, a partire dal momento in cui i diritti di opzione sono accreditati dal Servizio di Gestione Accentrata nei conti titoli.
14. ~~13.~~ Gli operatori che conducono una strategia di market making mediante tecniche di negoziazioni algoritmiche su uno o più strumenti finanziari, al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento n. 2017/578/UE sono tenuti a comunicarlo a Borsa Italiana e a concludere un accordo di market making, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento, nei termini indicati nelle Istruzioni. Non sono tenuti a tale obbligo gli operatori specialisti e gli operatori market maker volontari.
15. Gli operatori che negoziano strumenti finanziari derivati su merci sono tenuti a comunicare a Borsa Italiana le posizioni detenute, con le modalità e le tempistiche indicate nelle Istruzioni.

ISTRUZIONI

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 1: azioni

omissis

8.00 Passaggio dal mercato AIM Italia

1. Le disposizioni previste in questa Tavola si applicano anche nei casi di ammissione alla quotazione in borsa di azioni già ammesse alle negoziazioni nel mercato AIM Italia.
2. Per gli emittenti ammessi alle negoziazioni nel mercato AIM Italia da almeno 18 mesi, l'emittente non deve allegare i documenti di cui al punto 2.05, primo e secondo alinea e l'analisi di cui al punto 3.08, paragrafo 3 di questa Tavola.

9.00 Emittente Certificato

1. Per gli Emittenti Certificato, non devono essere allegati i documenti di cui ai punti 3.08 e 4.02. Il documento di cui al punto 3.08 sarà oggetto dell'esame preventivo condotto nell'ambito del programma. Le dichiarazioni di cui al punto 4.03 si intendono riferite esclusivamente alle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettere a) e d) del Regolamento.

omissis

Tavola 5: azioni o quote di FIA o ELTIF

Alla domanda di ammissione alla quotazione di azioni o quote di FIA o **ELTIF** deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 La società di gestione e il fondo o la Sicav o la Sicaf

1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della società di gestione o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Copia dello statuto della società di gestione o della Sicav o Sicaf la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.
3. Copia del regolamento del fondo, corredata dall'autorizzazione della Banca d'Italia o dalla corrispondente autorità di vigilanza nel caso di emittente estero e dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della società di gestione o dal soggetto munito dei necessari poteri.
4. **Copia della notifica relativa all'autorizzazione ad operare come GEFIA UE ai sensi della direttiva AIFM ottenuta dal gestore del FIA da parte dell'autorità competente con specifica indicazione dei FIA oggetto di commercializzazione in Italia o altra documentazione attestante tale notifica o autorizzazione;**
5. **Copia della notifica o altra documentazione relativa alla commercializzazione in Italia delle quote o azioni di FIA riservati ai sensi dell'articolo 43, comma 8 del Testo Unico della Finanza**
6. **Copia della comunicazione della Consob di cui all'articolo 43, comma 4 del Testo Unico della Finanza e inerente la commercializzazione di quote o azioni di FIA riservati gestiti da una società di gestione o da un GEFIA non UE autorizzato**
7. **Per gli ELTIF copia della documentazione di cui ai numeri precedenti in quanto compatibili [a norma dell'articolo 4 quinquies comma 5 del Testo Unico della Finanza]**
8. Copia dell'eventuale comunicazione o autorizzazione della Consob rilasciata ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza e inerente la commercializzazione di quote o azioni di FIA agli investitori al dettaglio
9. Bozza del prospetto informativo ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente, anche in versione con mark-up rispetto all'ultima versione precedentemente depositata.
10. Dichiarazioni ai sensi dell'articolo 2.3.4, comma 2 del Regolamento, per le parti previste dal comma 7 del medesimo articolo.
11. Relazione contenente il confronto del sistema del governo societario dell'emittente con le raccomandazioni proposte dal codice di autodisciplina adottato dalla associazione di categoria. Qualora successivamente alla data di presentazione della domanda intervengano modifiche al governo societario o assunzioni di impegno in tal senso da parte dell'emittente, la relazione, opportunamente integrata, dovrà essere trasmessa non appena disponibile e comunque prima del provvedimento di ammissione alla quotazione.
12. Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato. Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile fornito da Borsa Italiana.
13. Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le

informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.

La dichiarazione deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.

Tale dichiarazione deve essere allegata nel caso di emittenti richiedenti l'ammissione alle negoziazioni di valori mobiliari al mercato MIV e che abbiano l'Italia come Stato membro d'origine ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-quater del Testo Unico della Finanza o che abbiano l'Italia come unico Stato membro ospitante ma non abbiano valori mobiliari ammessi alle negoziazioni nello Stato d'origine ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 1 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971. Tale dichiarazione deve essere allegata nel caso di emittenti richiedenti l'ammissione alle negoziazioni di valori mobiliari al mercato MIV per i quali l'Italia è Stato membro ospitante unitamente ad altri Stati membri dell'Unione Europea e non nello Stato membro d'origine, se stabilito dalla Consob ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 2 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971.

omissis

TITOLO IA.6

MERCATO MOT

CAPO IA.6.2 - SEGMENTAZIONE

Articolo IA.6.2.1 ***(Determinazione dei segmenti di mercato)***

1. Gli strumenti finanziari negoziati nel mercato MOT sono ripartiti per segmenti in funzione dei servizi di liquidazione prescelti:
 - nel segmento DomesticMOT sono negoziati gli strumenti liquidati presso il servizio di liquidazione gestito da Monte Titoli S.p.A;
 - nel segmento EuroMOT sono negoziati gli strumenti liquidati presso i servizi esteri di liquidazione gestiti da Euroclear e Clearstream Banking Luxembourg.

All'interno dei segmenti, gli strumenti finanziari sono ripartiti per tipologia:

- relativamente al segmento DomesticMOT, in due classi di mercato, come segue:
 - a) "classe titoli di stato italiani";
 - b) "classe altri titoli di debito";
- relativamente al segmento EuroMOT, in un'unica classe di mercato, come segue:
 1. "classe euro-obbligazioni, ABS, titoli di emittenti esteri e altri titoli di debito".

2. **Borsa Italiana, su domanda dell'emittente, ripartisce gli strumenti finanziari di cui al comma 1 nel Segmento Professionale del mercato MOT, dandone comunicazione nell'Avviso di inizio negoziazione.**

Omissis

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SUL MERCATO MOT
[OBBLIGAZIONI E OBBLIGAZIONI STRUTTURATE]**

La società emittente (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società" o "l'emittente"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

e ove previsto

La società garante (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "il garante"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- che Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso dell'attività istruttoria e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;
- L'Emittente [e ove presente il garante] dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Tutto ciò premesso, la Società ed il Garante (ove previsto) in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri,

CHIEDONO

ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione dei seguenti strumenti finanziari _____ :

mediante la procedura di cui all'articolo:

- 2.4.2, comma 4
- 2.4.2, comma 6
- 2.4.3, commi 5 e 6 [e comma 7]
- 2.4.3, comma 9 [e comma 7]

sul Segmento Professionale del mercato MOT

omissis

**MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE AVENTE UN
PROGRAMMA DI OBBLIGAZIONI/OBBLIGAZIONI STRUTTURATE E OBBLIGAZIONI BANCARIE
GARANTITE DA AMMETTERE ALLE QUOTAZIONI NEL MERCATO MOT
[OBBLIGAZIONI, OBBLIGAZIONI STRUTTURATE E
OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE]**

***Domanda di richiesta del giudizio di ammissibilità alla quotazione – [obbligazioni,
obbligazioni strutturate e obbligazioni bancarie garantite] emesse sulla base di un
programma***

La società emittente (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente “Società”
o “l'emittente”), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA.
....., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei
necessari poteri),

e ove previsto

La società garante (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente “il
garante”), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA.
....., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei
necessari poteri),

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato
Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli
strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato
dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito,
come sino ad oggi modificato o integrato, “Regolamento”);
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le
Istruzioni al Regolamento stesso;
- che Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle
eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso dell'attività
istruttoria e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;
- L'Emittente [e ove presente il garante] dichiara altresì di aver preso visione,
sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Tutto ciò premesso, la Società ed il Garante (ove previsto) in persona del legale
rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri,

CHIEDONO

- ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento il rilascio di un giudizio di ammissibilità
alla quotazione dei seguenti strumenti finanziari:

- _____
- _____

da emettere nell'ambito del programma _____
relativamente alle seguenti [Note Integrative/Programma]

sul Segmento Professionale del mercato MOT.

Omissis

Allegato 1B

***Domanda di ammissione alle negoziazioni di
strumenti finanziari da parte di un [operatore aderente al mercato] [emittente]***

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri), in qualità di [operatore ammesso alle negoziazioni in un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana] [emittente]

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- che la Società dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Tutto ciò premesso, la Società, in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri,

CHIEDE

l'ammissione alle negoziazioni nel segmento [DomesticMOT] [EuroMOT], **[e Professionale]** dei seguenti strumenti finanziari, di cui si indicano le principali caratteristiche:

Omissis

**AMENDMENTS TO THE RULES OF BORSA ITALIANA'S MARKETS
AND ACCOMPANYING INSTRUCTIONS**

**MTA AND MIV MARKETS: ADMISSION PROCEDURE
MOT MARKET: INTRODUCTION OF THE PROFESSIONAL SEGMENT**

With resolution no. 20445 of the 17 May 2018, Consob has approved the amendments to the Rules of the Markets managed and organized by Borsa Italiana (the "Rules") already approved by Borsa Italiana Board of Directors on the 21st March 2018. The Instructions have been consequently modified (the "Instructions").

Below are illustrated the amendments to the Rules and related Instructions that will enter in to force on the **25 June 2018**.

Admission procedure

MTA Market

In order to foster the sound functioning on the market, namely in light of the significant increase in the IPOs' number which has been recorded throughout the year, and also of the multiple requests for transfer from the AIM Italia Market and MTA, the admission's guarantees are strengthened, in particular with regard to the management control system. The above appears necessary considering that the companies applying for the transfer on the MTA market are characterized, amongst others, by a remarkable organizational growth rate, thus requiring an evaluation of the Sponsor pursuant the general rules.

With regard to the general listing requirements, it is clarified that the shareholdings possessed by CIUs are considered free float also if in excess of the relevant thresholds for the purposes of the transparency of the proprietary structure, except the cases of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up). In the above mentioned cases, even if attributed to a CIU, those shareholding will not be computed.

(Rules Art. 2.2.2; 2.2.39; 2.2.42; 2.3.4)

MIV Market

Having regard to the experience acquired so far, the documentation, which has to be produced in case of reserved AIFs is further detailed. In particular, notification must be given of the authorization to operate as AIFM pursuant to the AIFM Directive obtained by the AIF operator by the competent authority as well as a copy of the authorization or communication concerning the marketing in Italy of the product issued by the competent authority.

Moreover, the notion of Special Investment Vehicle is further clarified, specifying that it refers to the relevant market segment and that it does not identify a regulatory category of issuers. This is necessary in light of the rationalization in the area of definitions which was delivered by the AIFMD directive. So, in order to add further clarity, it is specified that potential investment vehicles different from the SPACs, which require to be admitted in the professional segment, should provide a legal opinion assessing that they do not belong under the definition of alternative fund.

Moreover, following the adoption of Regulation (EU) 2015/760 of the European Parliament and of the Council of the 29 of April 2015, which regulates the new category of European

Long-Term Investment Funds (ELTIFs), it is necessary to operate some regulatory fine-tunings, so as to transpose in the market's rules the above mentioned regulatory innovation.

Finally, a specific provision on closed-end foreign AIFs is introduced, since that they are not subject to the precautions provided for by Legislative Decree 2015 no. 30 which, for example, with regard to the Italian closed-end funds, provides for specific rules concerning early redemption procedures.

It is clarified that on the MIV Market can be listed only closed-end AIFs.

Finally, please note that as provided since the 26 October 2015, the open-end AIFs may be admitted on the ETFPlus market if they meet the requirements and in particular, if the AIF is characterised by an investment policy that foresees replication of the performance of the underlying assets and/or is characterised by contractual safeguards that guarantee the alignment of market prices to the NAV and, where applicable, to the iNAV.

(Rules articles 1.3; 2.2.34; 2.2.37; Instructions Section IA.1.1 table 5, 1.00)

MOT Market: Introduction of the professional segment

It is introduced in the MOT market a new professional segment, not accessible by retail customers and reserved solely for qualified investors.

This segmentation appears advisable in light of the entry into force of Regulation (EU) No 2017/1129 of the European Parliament and of the Council, regarding the regulatory framework applicable to prospectuses.

Specifically, the new rules will be of particular relevance in the event of admission to trading on a regulated market, or a specific segment thereof, to which only qualified investors can have access: Article 5(2) of the new Regulation allows issuers to prepare a simplified prospectus, which meets more effectively the disclosure requirements of qualified investors. As is known, the new Regulation will apply fully from 21 July 2019.

Therefore, the introduction of the new professional segment is in line with the new regulatory framework. In any case, it is made available before the regulation enters into force to allow issuers to use this segmentation on a voluntary basis. It is understood that before the regulation enters into force, issuers who will use this segment will still have to draw up a prospectus without the simplifications that will be introduced with the new regulations.

The professional segment is cross to the current DomesticMOT and EuroMOT segments. On the professional segment, financial instruments may be admitted both if they are settled in Monte Titoli and in foreign systems.

(Rules articles 1.3; 3.3.1; Instructions art. IA.6.2.1; Model application form for admission to the mot market model application form for issuers having an issuing programme for bonds/structured bonds and covered bonds, for which Borsa Italiana has issued a declaration of admissibility to listing; Application for admission to trading of financial instruments by an [intermediary participating in the market] [issuer]).

The updated texts of the Market Rules and Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes of the Market Rules and Instructions are shown below.

**PART 1
GENERAL PROVISIONS**

omissis

**Article 1.3
(Definitions)**

“European Long Term Investment Fund” or ELTIF	Means the CIU referred to in Regulation EU n. 2015/760;
“Electronic investment vehicles market (MIV)”	means the market for the trading of shares or units of closed-end AIFs and ELTIFs or financial instruments traded in the Professional Segment of the MIV market;
“Professional Segment of the MOT market”	means the segment of the MOT market accessible only to qualified investors as defined in 2017/1129 Regulations;
“Professional segment of the MIV market” or “Professional segment”	means the segment of the MIV market for the trading of reserved closed-end AIFs, companies established for the purpose of the strategic acquisition of a specific business, whose exclusive corporate purpose is to invest prevalently in a company or assets to perform the related instrumental activities SIVs, companies deriving from purchases made by SIVs the latter companies, and investment companies referred to in Title 2.8 of the Rules, transferred pursuant to the Article 2.8.3. of the Rules. <i>It also means companies other than AIFs whose investment strategy has not been initiated or completed yet and/or is particularly complex, for which a legal opinion is provided, stating they do not constitute AIFs and ELTIFs;</i>
	This segment is accessible only to professional investors;
“SIVs” or “Special investment vehicles”	means companies established for the purpose of the strategic acquisition of a specific business, whose exclusive corporate purpose is to invest prevalently in a company or assets to perform the related instrumental activities. It also means companies other than AIFs whose investment strategy has not been initiated or completed yet and/or is particularly complex;

omissis

**TITLE 2.2
CONDITIONS FOR ADMISSION**

Chapter 1 — Shares

omissis

**Article 2.2.2
(Requirements for the shares)**

1. For the purposes of admission to listing, the shares must satisfy the following requirements:
 - a) a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit shares with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop;

- b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional as well as non-professional investors; Borsa Italiana may, however, deem this requirement to be satisfied where the market value of the shares held by the public suggests the conditions for regular operation of the market can be met by a smaller percentage than that specified above. In computing the percentage:
- 1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
 - 2) account shall not be taken of shareholdings exceeding 3%, except where Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, grants a derogation after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in Article 118 of Consob Regulation 11971/1999 with reference to the number of ordinary shares and taking into account the exemptions as of article 119-bis of the Consob Regulation 11971/99; in the case of SMEs, shareholdings equal to or greater than 5% are not taken into account; for issuers established under foreign law shall apply the thresholds provided by the domestic legislation applicable thereto, in implementation of directive 2013/50/EU on the harmonisation of transparency requirements;
 - 3) **except for the provision of no. 1),** account shall be taken of the shares held by collective investment undertakings, pension funds and social security institutions, except for controlling shareholdings of more than 10%. Borsa Italiana may grant an exception in this regard on a reasoned request of the issuer, assessed the investor type and the purpose of the possession. Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered.
2. Borsa Italiana may deem the distribution among only professional investors to be adequate if the market value of the shares held by such investors or the number thereof suggests the conditions for regular operation of the market can in any case be met.
3. In granting admission to trading of ordinary shares of issuers whose ordinary shares have already been admitted or are admitted contemporaneously to trading on a regulated EU market or are the result of a spin-off or of a merger with the creation of a new company or of comparable transactions involving companies listed on a EU regulated market, Borsa Italiana shall assess the sufficient distribution requirement referred to in paragraph 1(b) taking into account the distribution of the ordinary shares applying the thresholds established by the domestic regulations applicable thereto in implementation of directive 2013/50/EU on the harmonisation of transparency requirements. For issuers whose ordinary shares have already been admitted or are admitted contemporaneously to trading on a non-EU regulated market or on a multilateral trading facility, Borsa Italiana shall consider the requirement referred to in paragraph 1(b) considering the free float already on the original market of the issuers, where this can be determined consistently with the criteria referred to in paragraph 1(b) above. Should this not be possible, Borsa Italiana shall consider the adequate distribution requirement pursuant to paragraph 1(b) satisfied when the performance of prices and the volume of trades indicate that the requirements for the regular operation of the market can be met.

4. In the case of newly issued shares of the same class and with the same features, apart from dividend entitlement, as those already listed, the provisions of the preceding paragraph 1 shall not apply. Borsa Italiana may decide their admission to listing on a separate line, having regard to the quantity and distribution of the shares and to the expected duration of the separate line.
5. Except for the shares of *banche popolari* and cooperative companies authorised to engage in insurance, classes of shares without the right to vote in ordinary shareholders' meetings may not be admitted to listing unless shares with such right are already listed or are the subject of a simultaneous application for admission to listing.
6. The provisions of paragraph 1(b) shall not apply to savings shares, for which adequate distribution must be such as ensures the regular operation of the market.
7. The provisions of paragraph 1(a), of this Article shall not apply to the shares of the Investment Companies referred to in title 2.8 of the Rules, applying for admission to the MTA market, which can only be disposed after the sponsor has issued declarations compliant with provisions of Article 2.3.4, paragraph 2(c) and 2(d) and after compliance with the requirement referred to in paragraph 1(b) has been ascertained.

(the amendments also extend to articles 2.2.39 and 2.2.42 of the Rules)

omissis

Chapter 10 — CIUs

Article 2.2.34

(Requirements for listing of units or shares of AIFs and ELTIFs)

1. Units or shares of **closed-end AIFs and ELTIFs** may be admitted to listing **on the MIV market**, provided the following conditions are satisfied:
 - a) the management company, ~~SICAV~~ or SICAF has drawn up financial statements even for a period of less than a year, provided such have been subjected to examination by a statutory auditor or a statutory auditing firm in accordance with paragraph 9.
 - b) the fund rules or bylaws of the ~~SICAV~~ or SICAF provide for the listing on a regulated market.
2. Where application is made for the listing of the units or shares of a fund or SICAF subscribed by means of the contribution of assets, pro forma statements of profits and losses and assets and liabilities may be produced.
3. **Where application is made for the listing of shares or units of a closed-end foreign AIF, adequate contractual provisions should be foreseen in order to guarantee that any refunds do not hamper the orderly course of negotiations.**
4. ~~3~~ Companies resulting from extraordinary corporate actions, or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently, must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
 - a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application for admission;
 - a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

5. The accounting documents referred to in paragraph 3 must be accompanied by the report of an statutory auditor or an statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved, and whose opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity containing opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.

A similar report must be issued by the statutory auditor or statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.

6. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 3 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited, upon receiving a reasoned request from the issuer.
7. For the purpose of admission to trading:
 - a) The amount of the assets raised through the offer of shares or units must be at least 25 million euro.
 - b) The units or shares must be distributed among non-professional investors and/or professional investors to an extent deemed adequate by Borsa Italiana to meet the need for regular operation of the market.
8. Where application is made for the listing of the units or shares of a sub-fund of the AIF, **and ELTIF** the requirements of this article shall be understood as applying to such sub-fund.
9. The issuer must have appointed statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Italian Legislative Decree no. 39 of 27 January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.
10. Article 2.2.36 shall apply if the **open-end** AIF is characterised by an investment policy that foresees replication of the performance of the underlying assets and/or is characterised by contractual safeguards that guarantee the alignment of market prices to the NAV and, where applicable, to the iNAV.

omissis

Chapter 11 – Eligible Shares on the Professional Segment of the MIV market of SIVs

omissis

Article 2.2.37

(Requirements for listing of shares on the Professional Segment of the MIV Market of SIVs)

1. Ordinary shares representing the capital of **companies other than AIFs and ELTIFs SIVs** may be admitted to listing provided the clause of the bylaws establishing the corporate purpose provides for investment prevalently in a company or activity in accordance with their strategy and the performance of the related instrumental activities.
2. Ordinary shares representing the capital of companies, other than AIFs **and ELTIFs**, whose strategy has not been initiated or completed yet and/or is particularly complex may also be admitted to listing, **for which a legal opinion is provided, stating they do not constitute AIFs or ELTIFs.**
3. The bylaws shall provide for the duration of the company not to be more than 36 months for it to make one or more significant investments, with the possibility of an extension only if evidence is provided of negotiations under way to achieve a significant level of investment.
4. The company must not invest more than 20% of its assets in units of AIFs **or ELTIFs.**
5. Investments shall be considered significant if in total they represent more than 50% of the company's assets.
6. Foreign issuers must demonstrate that there are no impediments to their substantial compliance with these provisions.

omissis

TITLE 2.3

SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 — Sponsors and specialists in the Star Segment

omissis

Article 2.3.4

(Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments)

omissis

- ~~4 In the case of admission to listing of shares of AIM Italia Companies, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2 letters a), b) and d) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.~~
4. ~~5.~~ In the case of admission to listing of shares of Private Equity backed issuers, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2 letters a), b) and d) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.
 5. ~~6.~~ In the case of admission to listing of shares of Certified Companies, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraph 2 of this article, letters a) and d) by submitting the related declaration to Borsa Italiana.

omissis

PART 3

PARTICIPATION OF INTERMEDIARIES IN MARKETS

TITLE 3.3
RULES OF CONDUCT AND RELATIONSHIP BETWEEN MARKET INTERMEDIARIES AND BORSA ITALIANA

Article 3.3.1
(Rules of conduct)

1. Market intermediaries shall observe these Rules, the Instructions, the Notice and any other technical and operational documents accompanying the Rules and the Instructions, including Service Manuals.

Market intermediaries shall maintain conduct based on principles of correctness, diligence and professionalism in their relations with market counterparties, obligations towards Borsa Italiana and use of the trading systems.

2. Market intermediaries shall promptly notify Borsa Italiana of any circumstances of which they are aware, including technical problems with their systems, that prejudice or might prejudice their compliance with the Rules.
3. Market intermediaries shall be liable vis-à-vis Borsa Italiana for the conduct of their employees and collaborators. Conduct by traders that violates the Rules shall be considered as the conduct of the intermediary.
4. Market intermediaries shall refrain from acts that may prejudice the integrity of the markets. *Inter alia* they may not:
 - a) commit acts that are likely to give a false or misleading impression to other market participants;
 - b) commit acts that may impede voluntary market makers, IDEM specialists, specialists in the Star segment, MTA specialists, MIV specialists, ETFplus specialists and the appointed intermediaries or MOT specialists in fulfilling their commitments;
 - c) carry out sham transactions, whose objective is not to transfer ownership of the financial instruments traded or to modify their exposure to the market;
 - d) carry out, directly or through a nominee, transactions under a prior agreement for the execution and offsetting thereof;
 - e) trade financial instruments that Borsa Italiana has suspended from trading with an order specifying that the suspension is for a fixed period, or have such instruments traded. In such cases Borsa Italiana may authorise the trading of the suspended financial instruments on the basis of the objective criteria established in the Instructions. Authorisation shall be granted for each individual transaction.
5. On the expiration days of derivative contracts, market intermediaries are required to enter orders in the market for financial instruments underlying derivative contracts relative to the partial or complete closing out of arbitrage transactions, volatility trading or hedging transactions within the time limit established in the Instructions.
6. Market intermediaries may enter and modify the orders referred to in paragraph 5 beyond the time limit established in the Instructions provided their characteristics with regard to price, quantity and method of execution are such that they do not increase the absolute value of the difference between the theoretical opening price and the last control price of the individual instruments to which they refer.

7. In the segments of the ETFplus market characterized by the trading method specified in Article 4.3.13, market intermediaries are required to enter orders in the manner and within the time limits established in the Instructions.
8. Market intermediaries shall collect the orders of their customers in time to comply with the time limit referred to in paragraph 5 and 7.
9. Market intermediaries must put effective forms of control in place to monitor their contractual positions and avoid situations likely to hinder orderly trading and the regular settlement of contracts in the settlement service. Intermediaries must implement strategies to ensure the settlement of contracts. If they find they are unable to settle contracts on a financial instrument within the prescribed time limits, intermediaries may make new sales of such instrument for own or customer account only if they have forms of cover that ensure the availability of the financial instruments on the settlement day for the transactions.
10. Intermediaries may not accept orders involving instruments traded in the professional segment of the MIV market that do not come from professional investors, unless the rules or bylaws of the reserved AIF do not provide for participation in the reserved AIF of non-professional investors as well for the amount envisaged in Article 14 of Decree of Ministry of Finance and Economy Affairs n. 30 of 5 March 2015, or a similar provision of foreign law transposing the Directive 2011/61/UE. Exception also is made for sell orders coming from shareholders at the date of transfer of an investment company to the Professional Segment. This exception shall apply only to shares of the investment company held at the date of the transfer to the professional segment and exclusively for sales. Without prejudice to Article 3.4.1 et seq. of the Rules, Borsa Italiana shall not verify whether investors are qualified to operate in the professional segment **of the MIV market**. Operators undertake to also enforce similar rules of conduct on authorized persons from whom orders are received.
11. **Intermediaries may not accept orders involving instruments traded on the Professional of the MOT market that do not come from Qualified Investors. Borsa Italiana does not verify whether investors are qualified to operate in the Professional Segment of the MOT market. Intermediaries undertake to ensure that the authorised parties placing the orders abide by the same rule of conduct.**
12. 44. The IDEM market intermediaries may not accept orders on behalf of Retail Investors of Member States that prescribe a language different from those in which Borsa Italiana provides the KID.
13. 42. In the event of *Capital increases having a strong dilutive effect*, intermediaries when specifically required by their customers, must manage exercise of option rights, on each day of the offering period, starting from the moment when the option rights are entered to the securities account of the Central Securities Depository Service.
14. 43. Intermediaries applying market making strategies through algorithmic trading techniques on one or more financial instruments, at the occurrence of the conditions indicated in Regulation 2017/578/EU, must inform Borsa Italiana, in accordance to such Regulation, and conclude a market making agreement, in the terms indicated in the Instructions. This obligation does not apply to specialists and voluntary market makers.
15. 44. Intermediaries trading financial derivatives on commodities must inform Borsa Italiana of the positions held, with the procedures and the schedule indicated in the Instructions.

INSTRUCTIONS

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA

Table 1: Shares

omissis

8.00 Transfer from AIM Italia market

1. The provisions of this table shall also apply to the admission to stock exchange listing of shares already admitted to trading in the AIM Italia market.
2. The companies admitted to trading on the AIM Italia market at least for 18 months do not have to attach the documents referred to in point 2.05, first and second bullets, and the analysis referred to in point 3.08, paragraph 3, of this table.

9.00 Certified Companies

1. Certified Companies do not have to attach the documents referred to in point 3.08 and 4.02. The document referred to in point 3.08 will be subject to the preliminary examination carried out as part of the program. Declarations referred to in point 4.03 are only as of the declaration referred to in Article 2.3.4, paragraph 2, letters a) and d) of the Rules of the Market.

omissis

Table 5: Shares or units of AIFs or ELTIFs

Applications for the admission of shares or units of AIFs or **ELTIFs** must be accompanied by the following documentation:

1.00 The management company and the fund or SICAV or SICAF

1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission authenticated by the legal representative of the management company or other duly authorised person.
2. Copies of the management company's articles of incorporation and bylaws, or of SICAV or SICAF, with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the prevailing originals.
3. A copy of the fund rules, accompanied by the authorisation granted by the Bank of Italy or the corresponding supervisory authority in the case of issuers established under foreign law and authenticated by the legal representative of the management company or other duly authorised person.
4. **Copy of the notification of the authorization to operate as an EU AIFM pursuant the AIFM directive, acquired by the AIF operator from the competent authority, with specific indication of the AIFs which are object of marketing in Italy, or other documents certifying the notification or the authorization;**

5. **Copy of the notification or other documents related to the marketing in Italy of units or shares of reserved AIFs, pursuant to article 43, paragraph 8 of the Italian Consolidated Law on Finance;**
6. **Copy of the communication sent to Consob foreseen in article 43, paragraph 4 of the Italian Consolidated Law on Finance, in regard to the marketing of units or shares of reserved AIFs, managed by a managing company, or an AIFM not authorized in the EU;**
7. **For ELTIFs, copy of the documents referred to in the previous numbers if they are compatible [in compliance with article 4-quinques, paragraph 5 of the Italian Consolidated Law on Finance];**
8. A Copy of any Consob communication or authorization issued pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance on marketing of units or shares of AIFs to retail investors.
9. A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority. New versions of such draft or supplements must be sent promptly also in version with mark-up evidencing the changes with respect to the last version previously filed.
10. Declarations pursuant to Article 2.3.4, paragraph 2, of the Rules, for those parties provided for by paragraph 7 of the same Article.
11. A report comparing the issuer's model of corporate governance with the recommendations of the self-regulatory code adopted by the trade association it belongs to. Where, subsequent to the submission of the listing application, changes are made to the company's corporate governance or undertakings to that end are entered into, the report must be updated and sent as soon as it is available and in any case prior to the admission decision.
12. A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model. The same information is also provided in the processable format provided by Borsa Italiana.
13. Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-*sexies* of Consob Regulation 11971/1999.

The declaration must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.

The declaration must be attached in the case of issuers requesting admission to trading of securities in MIV market and where Italy is the Home country pursuant to Article 1, paragraph 1, letter *w-quater* of the Consolidated Law on Finance or where Italy is the only Host country, but which do not have securities admitted to trading in the Home country pursuant to Article 112-*bis*, paragraph 1 of Consob Regulation 11971. The declaration must be attached in the case of issuers requesting admission to trading of securities in MIV market in Italy which is a Host country together with other EU member states and not in the Home country, where established by Consob pursuant to Article 112-*bis*, paragraph 2 of Consob Regulation 11971.

omissis

Title IA.6 ELECTRONIC BOND MARKET (MOT)

omissis

CHAPTER IA.6.2 - SEGMENTATION

Article IA.6.2.1 *(Determination of market segments)*

1. Financial instruments traded on the MOT market shall be divided into segments according to the settlement system chosen:
 - financial instruments settled via the settlement system managed by Monte Titoli S.p.A. shall be traded in the DomesticMOT segment;
 - financial instruments settled via foreign settlement systems managed by Euroclear and Clearstream Banking shall be traded in the EuroMOT segment.

Financial instruments shall be divided by type:

in the DomesticMOT segment, into two classes, as follows:

- c) the "Italian government securities class"
 - d) the "other debt securities class".
 - in the EuroMOT segment, into a single class, as follows:
 - a) the "Eurobond, ABS, securities of foreign issuers and other debt securities class".
2. **At the issuer's request, Borsa shall place the financial instruments referred to in paragraph 1 in the Professional Segment of the MOT market, informing thereof within the Notice of the start of trading.**

omissis

MODEL APPLICATION FORM FOR THE ADMISSION TO LISTING ON THE MOT MARKET [BONDS AND STRUCTURED BONDS]

(Company name and legal form) (hereinafter the "Company"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person)

and where applicable

The (Company name and legal form) (hereinafter the "guarantor"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;

- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders' meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the "Rules");
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- Borsa Italiana S.p.A. ensures the confidentiality of any inside information communicated to it, including in connection with its examination of applications and in accordance with Title 2.6 of the Rules and the accompanying Instructions;
- the Issuer [or the Guarantor] declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana's website pursuant to Art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003.

In consideration of the foregoing, the Issuer and the guarantor in the person of its legal representative or other duly authorised person,

APPLY

in accordance with Article 2.4.1 of the Rules for the admission to listing of the following financial instruments _____ :

by means of the procedure referred to in Article

- 2.4.2, paragraph 4
- 2.4.2, paragraph 6
- 2.4.3, paragraphs 5 and 6 [and paragraph 7]
- 2.4.3, paragraph 9 [and paragraph 7]
- on the Professional Segment of the MOT market.**

omissis

MODEL APPLICATION FORM FOR ISSUERS HAVING AN ISSUE PROGRAMME FOR BONDS/STRUCTURED BONDS AND COVERED BONDS, FOR WHICH BORSA ITALIANA HAS ISSUED A DECLARATION OF ADMISSIBILITY TO LISTING

[BONDS, STRUCTURED BONDS AND COVERED BONDS]

Application for listing

(bonds, structured bonds and covered bonds)

The (Company name and legal form) (hereinafter the "Issuer"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

and where applicable

The (Company name and legal form) (hereinafter the "guarantor"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person):

WHEREAS

a) on (date) in decision no. Borsa Italiana issued a declaration of admissibility to listing for [financial instrument]:

.....
.....

to be issued under the [supplementary notes/programme].....;

b) on (date) in decision no. Borsa Italiana subsequently confirmed such admissibility (*to be filled out only in the event of subsequent confirmation*);

APPLY

in accordance with Article 2.4.1 of the Rules for the admission to listing of the following financial instruments _____ issued based on the [supplementary notes/programme] _____ in accordance with the procedure of article 2.4.6 [2.4.3, paragraph 7 in case of prior distribution via MOT market] of the Rules.

on the Professional Segment of the MOT market.

DECLARE THAT

omissis

Annex 1B

***Application for admission to trading of financial instruments
by an [intermediary participating in the market] [issuer]***

(Company name and legal form) (hereinafter the "Company"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no. in the person of (legal representative or other duly authorised person), in its capacity as an [intermediary admitted to trading on a market organised and managed by Borsa Italiana] [issuer]

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;
- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders' meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the "Rules");
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- the Company declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana's website pursuant to Art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003.

In consideration of the foregoing, the Company in the person of its legal representative or other duly authorised person,

APPLIES

for the admission to trading in the [DomesticMOT] [EuroMOT], **[and Professional]** segment of the following financial instruments, the main features of which are described below:

omissis